

Cap. 230 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico della Cassa sulle retribuzioni dei portieri.

I contributi dovuti dall'Ente all'INPS e all'INAIL sulle retribuzioni dei portieri, ammontanti a complessive lire 279.931.586, come si è detto, incidono per il 90% sui conduttori. Anche il recupero di questa spesa è evidenziato sul cap. 451 delle entrate.

Restano da pagare f. 35.824.393.

Cap. Vari - Le spese per acquisti di beni di consumo e servizi (capitoli dal 400 al 470) sono ammontate a complessive lire 5.370.270.080, di cui f. 816.550.154 sono rimaste da pagare.

Nella gestione dei residui, sul totale di lire 1.052.359.291, sono state effettuate variazioni in meno per f. 20.000, i pagamenti sono stati di f. 805.662.801, pertanto sono rimaste da pagare f. 246.676.494 per l'esercizio 1992 e precedenti.

Conseguentemente, il totale dei residui passivi, comprensivo dei residui dell'esercizio 1993 (lire 816.550.154), ammonta, alla fine dell'esercizio, a lire 1.063.226.648.

Cap. 500 - Pensioni

L'importo delle pensioni erogate nell'esercizio 1993, al lordo dei rimborsi che saranno effettuati dal Ministero del Tesoro (f. 1.150.457.506, registrate sul capitolo di entrata 470) è di f. 264.811.230.138, secondo il seguente dettaglio:

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PENSIONI	ESERCIZIO 1992	ESERCIZIO 1993	INCREMENTO%
Vecch. e anz.	116.231.655.297	158.058.693.058	35,935%
Inv. e Inab.	8.180.307.299	8.591.342.742	5,0246%
Riversibilità	34.892.547.899	42.790.301.784	22,635%
Indirette	<u>25.150.290.709</u>	<u>55.370.892.554</u>	<u>120,160%</u>
	184.454.801.204	264.811.230.138	43,564%

Nel corso dell'anno 1993 si sono avute 727 cessazioni per morte dei titolari di trattamenti precedentemente erogati (440 avvocati e 287 superstiti).

La situazione numerica delle pensioni in erogazione (che non trova esatta coincidenza col numero delle concessioni della Giunta Esecutiva precedentemente illustrate, a causa del normale sfasamento temporale fra concessione e messa in erogazione) è stata la seguente:

PENSIONI	AL 31/12/1992	AL 31/12/1993	DIFFERENZA	DIFF%
Vecc. e anz.	6.348	6.915	+ 567	+ 8,93
Inv. e Inab.	625	612	- 13	- 2,08
Riversibilità	4.336	4.419	+ 83	+ 1,91
Indirette	<u>3.155</u>	<u>3.198</u>	<u>+ 43</u>	<u>+ 1,36</u>
	14.464	15.144	+ 680	+ 4,70

Cap. 505 - Assistenza tramite gli Ordini forensi (art. 16 - 1° comma - Legge n. 141/1992).

Su questo capitolo di bilancio, nel quale sono iscritte le somme destinate all'assistenza in via ordinaria, ossia tramite i Consigli dell'Ordine, è stato stanziato, ai sensi dell'art. 16 - 1° comma - della Legge n. 141/1992, l'1% delle entrate correnti risultanti dal bilancio di previsione, ossia l'importo di L. 6.141.450.000.

Le erogazioni effettuate nell'anno sono ammontate a lire 3.247.069.981.

Il residuo importo di f. 2.894.380.019 è rimasto impegnato per fronteggiare i pagamenti relativi alle delibere adottate dai Consigli dell'Ordine entro il 31 dicembre 1993 e trasmesse alla Cassa entro il 31 marzo 1994.

L'eventuale avanzo sarà portato in economia, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 696/1979.

Cap. 507 - Erogazioni assistenziali deliberate dal Comitato dei delegati (art. 16 - 2° comma - Legge n. 141/1992).

Su questo capitolo di bilancio sono iscritte le somme a disposizione del Comitato dei delegati per l'erogazione dei benefici assistenziali per il caso di bisogno di competenza ("assistenza straordinaria" ex art. 16 - 2° comma - della Legge N. 141/1992.)

Sullo stanziamento di f. 6.141.450.000, pari, ai sensi del citato art. 16 - 2° comma - della Legge n. 141/1992, all'1% delle entrate correnti iscritte nel bilancio di previsione, risultano erogate, nell'anno, lire 2.439.619.057.

Cap. 520 - Restituzioni di contributi per cancellazioni dalla Cassa.

Il dato di bilancio, pari a f. 4.992.641.649, si riferisce all'ammontare dei contributi restituiti per cancellazione dalla Cassa a seguito di provvedimento dei competenti organi.

I provvedimenti di liquidazione del conto, che rappresentano quasi per intero l'onere di spesa del capitolo, sono stati 290; 36 sono state, invece, le liquidazioni del conto richieste da eredi di professionisti cancellati.

Cap. 525 - Indennità di maternità per le professioniste.

Su tale capitolo di bilancio vengono iscritte le erogazioni relative alle indennità di maternità alle libere professioniste, di cui alla Legge n. 379/1990.

Risultano erogate, a fronte di uno stanziamento di 4,5 miliardi di lire, f. 3.740.273.463 per n. 444 provvedimenti.

Cap. 600 - Contribuzioni al Fondo Patronati.

Si è provveduto a contabilizzare, come quota di accantonamento per l'anno 1993, f. 1.150.621.000, pari all'importo dello stanziamento di bilancio, in quanto non si è ancora a conoscenza della aliquota di contribuzione da determinarsi con decreto interministeriale.

E' comunque da ritenere che l'anzidetto accantonamento, con la conferma dell'aliquota dello 0,33% sulle entrate contributive, risulterà inferiore a quanto effettivamente dovuto, anche per effetto della lievitazione delle entrate contributive rispetto al dato previsionale.

Cap. 615 - Benefici di natura assistenziale e sociale.

L'impegno per tale capitolo di spesa, previsto dall'art. 59 del D.P.R. n. 509/1979, è stato di f. 75.509.000. L'onere figurativo per i prestiti al personale, invece, è stato pari a f. 1.685.000.

L'onere complessivo annuo a carico dell'Ente, pertanto, non ha superato l'importo calcolato in ragione dell'uno per cento delle spese per il personale, iscritte nel bilancio di previsione, ai sensi dell'allegato 6 al D.P.R. n. 509/1979.

Cap. 700 - Interessi passivi (Fondo Patronati).

Sull'accantonamento contabile delle somme in favore del Fondo Patronati si è provveduto a calcolare gli interessi passivi in misura legale, che si sono accumulati con quelli degli esercizi precedenti, portando così il totale degli stessi a f. 2.038.403.408.

Cap. 705 - Interessi passivi.

Trattasi degli interessi corrisposti nell'anno 1993, nella misura del 10% prevista dall'art. 1 della Legge 26 novembre 1990 n. 353, sulle retribuzioni dei contributi versati in eccedenza e sugli arretrati di pensione.

Per tale capitolo di bilancio risultano impegnati e pagati 88,8 milioni di lire.

Cap. 800 - IVA sui compensi esattoriali.

Sullo stanziamento definitivo di f. 500.000.000 sono state operate trattenute dai concessionari della riscossione per un importo di f. 200.670.842.

Cap. 805 - Ritenute fiscali sugli interessi di c/c.

L'impegno su questo capitolo di spesa è stato di lire 3.776.154.320, superiore di 47,1 milioni alla previsione per i maggiori interessi accertati.

Cap. 810 - Imposte, tasse e tributi vari.

Su tale capitolo di bilancio, sul quale sono iscritte le uscite per imposte IRPEG e ILOR, le spese di registrazione dei contratti di locazione a carico dei conduttori e ogni altro onere tributario derivante da legge, risultano impegnate f. 23.118.574.769, di cui f. 41.019.550 ancora da pagare.

Nell'esercizio in esame si registrano, in particolare, gli oneri derivanti dall'I.C.I. (imposta comunale) sugli immobili di proprietà, per f. 2.218.277.000; dall'IRPEG, per f. 6.910.400.000; dall'ILOR, per f. 13.641.443.000.

Cap. 815 - Ritenute erariali sugli interessi da titoli.

Su questo capitolo di bilancio sono state operate trattenute sugli interessi maturati sui titoli, per un totale di f. 20.916.578.711.

Cap. 850 - Restituzione rimborsi diversi.

Su questo capitolo sono iscritte le restituzioni di contributi versati alla Cassa in eccedenza rispetto al dovuto in sede di autotassazione o in sede di condono, le restituzioni di contributi ex art. 21 L. 576/1980, i rimborsi a seguito di rilevazione di crediti in occasione di pensionamento.

L'importo impegnato a tale titolo per l'anno 1993 è di lire 1.029.421.312.

Cap. 855 - Interessi legali su depositi cauzionali.

Gli interessi sui depositi cauzionali costituiti dai conduttori degli immobili di proprietà della Cassa, calcolati nella misura legale del 5% fino alla data del 15 dicembre 1991 e del 10% successivamente, sono ammontati a complessive f. 173.336.729.

Cap. 900 - Liti, arbitraggi e accessori.

L'impegno su questo capitolo è stato di f. 947.860.549.

Per quanto riguarda la situazione del contenzioso alla data del 31 dicembre 1993, si rinvia a quanto precedentemente illustrato.

La situazione al 31 dicembre 1993 delle "spese correnti", distintamente per la competenza ed i residui, è la seguente:

COMPETENZA

Previsioni di bilancio	£. 361.576.167.000
Impegni	£. 350.633.097.100
Pagamenti in c/competenza	£. 342.963.620.455
Residui passivi 1993 al 31/12/1993	£. 7.669.476.645

RESIDUI

Residui passivi 1992 e prec. (all'1/1/1993)	£. 15.948.344.418
Variazioni in aumento	£. 340.649.009
Variazioni in diminuzione	£. 586.497.048
Pagamenti in c/residui	£. 5.875.552.629
Residui passivi 1992 e prec. (al 31/12/1993)	£. 9.826.943.750
Totale generale dei residui passivi	£. 17.496.420.395

SPESE IN CONTO CAPITALE

Cap. 1100 - Acquisti di immobili.

Nell'anno 1993, come è stato dianzi precisato, la Cassa ha assunto importanti deliberazioni riguardanti l'acquisto di immobili, in applicazione del piano d'impiego delle disponibilità liquide dell'esercizio stesso.

L'importo complessivo degli impegni contabili assunti è stato di 94,8 miliardi, così costituito:

- 1) porzione del complesso immobiliare in Firenze, zona Careggi -- Rifredi, facente parte del centro direzionale Galileo 2.000, locato all'Università.
£. 17.255.000.000.
- 2) Porzione del complesso immobiliare in Milano, P.le Generale Cantore, locato alla COIN S.p.A.
£. 27.405.700.000.
- 3) Immobile in Roma, Via Carlo Fea n. 5, locato alla D.I.A.
£. 10.620.750.000.
- 4) Immobile in Napoli, situato nel centro direzionale di Via Costantino Grimaldi, da locare alla Procura della Repubblica.
£. 39.520.000.000.

In conto residui passivi, ammontanti a complessive Lire 19.322.203.334 alla data dell'1/1/1993, sono state erogate £. 2.207.663.334 riguardanti parte del residuo prezzo dell'immobile in Vicenza (Palazzo Gualdo) e, pertanto, residuano contabilmente alla data del 31/12/1993, £. 17.114.540.000 riguardanti prevalentemente l'immobile in San Lazzaro di Savena (Bologna) per il quale sussiste una situazione di contenzioso.

Cap. 1300 - Investimenti in titoli a medio e lungo termine.

L'impegno su tale capitolo di bilancio per l'acquisto di titoli a medio e lungo termine in esecuzione del piano dei fondi disponibili per l'esercizio 1993 ammonta a lire 482.455.875.000, di cui 16,5 miliardi da erogare.

Sui residui degli anni 1991 e 1992, ammontanti a lire 50.000.000.000 sono stati effettuati pagamenti per lire 32.229.000.000.

Cap. 1305 - Investimenti in titoli "pronti contro termine".

Su questo capitolo è stato impegnato e pagato l'importo di f. 1.364.470.485.979 relativo ad operazioni di acquisto di titoli "pronti contro termine", effettuate utilizzando temporaneamente le disponibilità liquide destinate agli investimenti immobiliari e agli acquisti di titoli a medio e lungo termine.

Cap. 1405 - Depositi a cauzione.

Trattasi di depositi presso l'amministrazione postale per la spedizione alla corrispondenza a mezzo della macchina affrancatrice e per le cartoline di richiesta delle marche cicerone in franchigia postale.

Il loro ammontare nell'anno 1993 è stato pari a complessive f. 317.744.995.

Cap. 1420 - Accantonamenti nel fondo indennità di anzianità al personale.

L'importo impegnato di f. 237.000.000 costituisce la quota di accantonamento, nei limiti dello stanziamento, fino al 31 dicembre 1993, sui fondi indennità di anzianità al personale.

Nel corso del 1993 si è proceduto ad adeguare i fondi di anzianità dei portieri al 31 dicembre 1993.

Cap. 1455 - Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio.

Il pagamento di f. 43.410.965 riportato in questo capitolo costituisce il prelevamento, effettuato dal fondo di cui sopra, per la liquidazione di n. 4 indennità per cessazioni dal rapporto di lavoro intervenute nell'anno.

La situazione al 31 dicembre 1993 delle "spese in conto capitale", distintamente per la competenza ed i residui, è la seguente:

COMPETENZA

Previsioni	f. 2.169.338.709.000
Impegni	f. 2.021.225.344.696
Pagamenti	f. 1.927.082.840.928
Residui passivi 1993 (al 31/12/93)	f. 94.142.503.768

RESIDUI

Residui passivi 1992 e prec. (al 1/1/93)	f. 70.136.939.110
Riduzione dei residui	f. 68.884.664
Pagamenti in c/residui	f. 35.046.416.321
Residui passivi 1992 e prec. (al 31/12/93)	f. 35.021.638.125
Totale generale dei residui passivi	f. 129.164.141.893

Dei movimenti relativi ad uscite per partite di giro si rimanda quanto già descritto per le entrate per le partite di giro.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico pone in evidenza l'avanzo economico di lire 288.613.345.265 conseguito nell'esercizio.

Gli avanzi economici degli esercizi precedenti, al netto della quota portata ad integrazione del fondo di garanzia, ammontano a complessive f. 946.793.875.489 e costituiscono le "riserve da destinare".

Ammortamenti e svalutazioni

Ricordo che le aliquote di svalutazione e di ammortamento deliberate dal Comitato dei Delegati nella riunione del 24 novembre 1979 sono le seguenti:

- | | |
|---------------------------------------|------------------------------|
| - macchine e mobili d'ufficio | : 12% (D.M. 29 ottobre 1974) |
| - automezzi | : 20% (D.M. 29 ottobre 1974) |
| - svalutazione crediti | : |
| a) litigiosi | : 50% |
| b) per canoni d'affitto | : 10% |
| c) verso concessionari (ex esattorie) | : 2% |

L'importo del fondo di svalutazione titoli che alla data del 1° gennaio 1993 era di f. 3.478.687.474, per effetto dei rimborsi dei titoli verificatisi durante il corrente anno hanno generato un plusvalore di f. 3.445.113.480 e delle perdite su titoli per lire 55.500.000 con la conseguenza dell'incremento del fondo al 31 dicembre 1993 a f. 6.868.305.954.

Si è ritenuto di soprassedere anche per l'anno 1993 dall'operare ammortamenti sugli immobili in quanto quella parte di patrimonio è ancora indicata nella situazione patrimoniale al prezzo di acquisto e, comunque, non si dispone di direttive al riguardo.

Le quote di ammortamento dell'anno 1993 sono, pertanto, le seguenti:

Calcolo delle quote di ammortamento dei mobili per l'anno 1993.

- Valore di mobili e macchine		
d'ufficio al 1/1/1993	£.	1.302.655.632 +
- Incremento per acquisti 1993	£.	715.592.688 +
- Decrementi per cessioni di materiali fuori		
uso (£. 20.200.060) e permute (£. 10.500.000)	£.	<u>30.700.060 -</u>
Valore al 31/12/1993	£.	1.987.548.260
		=====

- Quota di ammortamento 1993		
su £. 1.258.740.267	£.	151.048.832
- Riduzione della quota per		
la cessione del materiale		
fuori uso	£.	<u>20.200.060</u>
	£.	130.848.772
		=====

Calcolo delle quote di ammortamento degli automezzi per l'anno 1993

- Prezzo di acquisto automezzi in Roma	£.	55.191.440 +
- Valore di stima automezzi in Collesalveti	£.	1.000.000 +
- Incremento per acquisti 1993	£.	31.938.009 +
- Decrementi per cessione di vettura fuori uso		
(£. 15.234.000) e permuta (£. 500.000)	£.	<u>15.734.000 -</u>
	£.	72.395.449
		=====

- Quota d'ammortamento		
su £. 31.938.009	£.	6.387.602 +
- Riduzione della quota per		
la cessione della vettura		
FIAT ARGENTA fuori uso	£.	<u>15.234.000 -</u>
	£.	- 8.846.398
		=====

SITUAZIONE DEI FONDI AL 31/12/19931) Fondo ammortamento mobili e macchine d'ufficio:

accantonamento effettuato al 1/1/1993	£. 1.254.452.268 +
+ quota ammortamento dell'anno 1993	£. 151.048.832 +
- cessione di materiale fuori uso	£. 20.200.060 -
Valore del fondo al 31/12/1993	£. 1.385.301.040
	=====

2) Fondo ammortamento automezzi

accantonamento effettuato al 1/1/1993	£. 56.191.440 +
+ quota ammortamento anno 1993	£. 6.387.602 +
- cessione vettura FIAT ARGENTA fuori uso	£. 15.234.000 -
Valore del fondo al 31/12/1993	£. 47.345.042
	=====

3) Fondo svalutazione crediti

Importo del fondo al 1/1/1993	£. 925.123.228 +
-------------------------------	------------------

Ulteriore accantonamento

a) canoni d'affitto - aliquota del 10%

residui attivi sul cap. E/400 come da
importo di bilancio - col. 15

$\frac{£. 617.162.393 \times 10}{100} =$	£. 61.716.239 +
--	-----------------

b) crediti verso concessionari (ex esattorie)aliquota del 2%

importo di bilancio per somme dovute per
gli anni 1978/1992 capitolo E/216 - col. 15

$\frac{£. 1.768.507.567 \times 2}{100} =$	£. 35.370.151 +
---	-----------------

TOTALE AL 31/12/1993	£. 1.022.209.618
	=====

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nelle parti dell'attivo e del passivo patrimoniale sono intervenute le seguenti variazioni:

ATTIVITA'	AL 1/1/1993	AL 31/12/1993	VARIAZIONI
NUMERARIO	315.108.989.587	213.469.396.864	- 101.639.592.723
C/C FONDO INDENNITA'			
PERSONALE	658.117.623	333.331.658	- 324.785.965
TITOLI FONDO INDENNITA'			
PERSONALE	2.629.462.500	3.147.837.500	+ 518.375.000
BENI IMMOBILI	84.801.744.469	104.331.295.082	+ 19.529.550.613
VALORI MOBILIARI	1.274.019.551.410	1.544.480.033.603	+ 270.460.482.193
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	215.132.292	853.753.157	+ 638.620.865
MOBILI E ARREDI	1.087.523.340	1.133.795.103	+ 46.271.763
BENI MOBILI IN COLLESALVETTI	48.591.850	48.591.850	-
AUTOVETTURE	56.191.440	72.395.449	+ 16.204.009
DEPOSITI A GARANZIA (TEL. - LUCE)	207.900	207.900	-
RESIDUI ATTIVI	165.530.405.366	199.795.696.443	+ 34.265.291.077
IMPEGNI DI ACQUISTI MO BILIARI E IMMOBILIARI	69.322.203.334	128.931.990.000	+ 56.609.786.666
INVESTIMENTI EX ART. 15 D.L. 151/91 CONVERTITO IN L. 202/91	33.503.000.000	111.824.709.000	+ 78.321.709.000
	1.946.981.121.111	2.308.423.033.609	+ 361.441.912.498

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVITA'	AL 1/1/1993	AL 31/12/1993	VARIAZIONI
RESIDUI PASSIVI	112.885.211.089	181.911.482.043	+ 69.026.270.954
FONDO INDENNITA' ANZIANITA' AL PERSONALE	3.287.580.123	3.481.169.158	+ 193.589.035
FONDO OSCILLAZIONE	3.478.687.474	6.868.305.954	+ 3.389.618.480
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI	1.254.452.268	1.385.301.040	+ 130.848.772
FONDO AMMORTAMENTO AUTOMEZZI	56.191.440	47.345.042	8.846.398
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	925.123.228	1.022.209.618	+ 97.086.390
RISERVA DA DESTINARE	752.126.983.535	946.793.875.489	+ 194.666.891.954
FONDO DI GARANZIA (ART. 12 LEGGE 576/80)	784.200.000.000	878.300.000.000	+ 94.100.000.000
	1.658.214.229.157	2.019.809.688.344	+ 361.595.459.187

Con tali precisazioni e chiarimenti sottopongo il conto consuntivo dell'esercizio 1993 all'esame del Consiglio di Amministrazione perchè ne proponga l'approvazione del Comitato dei Delegati.

In Roma 21/04/1994

IL PRESIDENTE
(Avv. Vittorio FAZIO)

PAGINA BIANCA